



SOMMARIO

PREMESSA.....	2
RIFERIMENTI LEGISLATIVI.....	2
IL PROGETTO PEDAGOGICO DEL NIDO	3
Presentazione del servizio	3
I valori, gli obiettivi, il progetto pedagogico del nido	3
Obiettivi del servizio educativo.....	3
Gli spazi e i tempi del nido	4
Sezioni.....	5
Calendario e orari	5
Abbigliamento e Pannolini	6
Per... correndo la giornata al nido.....	6
Alimentazione.....	8
LE FIGURE PROFESSIONALI DEL NIDO.....	8
IL PROGETTO EDUCATIVO.....	9
Progetto Inserimento	9
Progetto Routine	10
Progetto Continuità.....	10
Valorizzazione delle differenze, strategie di integrazione di bambini con deficit	10
LA PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA.....	10
NORME DI AMMISSIONE E FREQUENZA	11
PAGAMENTI E TARIFFE.....	12
NORME IGIENICO SANITARIE	12
ALLEGATI	16
REGOLAMENTO COMUNALE	20





PREMESSA

La Carta dei Servizi del Nido d'Infanzia Oh che bel Castello, costituisce uno strumento di informazione al servizio degli utenti e delle loro famiglie per sostenere i reciproci diritti e doveri e conoscere le principali attività legate all'erogazione del servizio.

Si tratta di un "vademecum" che indica le caratteristiche del nido da un punto di vista pedagogico ed educativo, da un punto di vista organizzativo, ed esplicita gli obiettivi che si intendono perseguire.

Lo scopo è quello di rispondere al meglio ai bisogni dei bambini e delle loro famiglie promuovendo l'informazione, la trasparenza e la partecipazione, al fine di un continuo miglioramento della qualità del servizio.

La Carta si ispira a principi fondamentali tra cui l'uguaglianza e l'imparzialità nei confronti degli utenti, la partecipazione, la trasparenza dell'attività gestionale, l'efficacia e l'efficienza del progetto pedagogico ed educativo del servizio.

La Carta rappresenta uno strumento di comunicazione, finalizzato al miglioramento della qualità del servizio offerto, attraverso l'individuazione di indicatori di qualità definiti e di strumenti per il controllo degli stessi.

La Carta dei Servizi può essere aggiornata e modificata periodicamente e consegnata alle famiglie per opportuna conoscenza e accettazione

RIFERIMENTI LEGISLATIVI

La regione Emilia Romagna attraverso leggi e direttive regionali prescrive ai gestori di servizi educativi alla prima infanzia requisiti obbligatori e ben dettagliati per garantire l'erogazione di servizi di qualità ed efficienti. Le leggi di riferimento sono:

- Legge Regionale 19/2016. Servizi Educativi per la prima infanzia. Abrogazione della L.R. N.1 del 10 Gennaio 2000;
- Deliberazione della Giunta Regionale n° 2301 del 21/12/2016
- Direttiva regionale 85/2012. Direttiva in materia di requisiti strutturali ed organizzativi dei servizi educativi per la prima infanzia e relative norme procedurali. Discipline dei servizi ricreativi e delle iniziative di conciliazione

L'accreditamento dei servizi educativi alla prima infanzia

Da alcuni anni la regione Emilia Romagna ha coinvolto i territori provinciali nella definizione concertata delle procedure finalizzate all'accreditamento dei servizi educativi 0-3 anni. L'approvazione delle linee guida regionali in materia, ha dato il via all'esperienza di sperimentazione territoriale di un sistema di valutazione caratterizzato da alcuni elementi profondamente innovativi: è un sistema che si realizza a livello locale ma in circolare dialogo con la dimensione regionale, è processuale, è inclusivo ed è formativo. Il territorio di Piacenza, al fianco di tutti i territori regionali, tramite il lavoro del Tavolo di Coordinamento Pedagogico Provinciale, ha declinato localmente nei suoi strumenti e nelle sue procedure l'intero processo di valutazione e la sua sperimentazione al fine di definirne forme efficaci e orientate alla continua produzione di riflessività nel delicato tema della qualità delle pratiche educative. I servizi della Provincia di Piacenza dall'a.e. 2014/2015 hanno sperimentato lo strumento di auto-eterovalutazione.

Nel corso del 2017 la regione Emilia Romagna dovrebbe emanare la direttiva sull'Accreditamento.



IL PROGETTO PEDAGOGICO DEL NIDO

Presentazione del servizio

Il **Nido d'infanzia Oh che bel Castello** è sito a Castell'Arquato in via Ricò; e' un servizio rivolto alle **bambine e ai bambini** in età compresa tra i **12 e i 36 mesi**, gestito da Unicoop.

I valori, gli obiettivi, il progetto pedagogico del nido

Il Nido Oh che bel castello è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico aperto a tutti i bambini e bambine di età compresa tra i 12 e 36 mesi che concorre con le famiglie alla crescita e formazione, perseguendo il diritto all'educazione promuovendo l'evoluzione globale dei bambini, nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa di ciascuno. Educazione e cura, socializzazione e sostegno alla genitorialità, promozione dei diritti e della cultura dell'infanzia, valorizzazione della rete dei servizi educativi, socio-assistenziali e sanitari operanti sul territorio nell'ottica di una Comunità Educante sono le finalità che il nido persegue.

Alla base del progetto pedagogico del servizio si sostanzia un'idea di bambino, di famiglia e di educatore, immersi in una rete di rapporti, esperienze e relazioni tali da formare un sistema complesso ed articolato.

Il bambino: ogni bambino è al centro della progettualità educativa del nido, con l'obiettivo di valorizzare le singole individualità, dando a ciascuno l'opportunità di esprimere il proprio sé, per diventare persone autonome, con proprie identità, senza omologazioni. Si vuole promuovere l'educazione al limite in quanto principio organizzatore della mente che permette la costruzione dell'identità, educazione al limite intesa come esperienza di tenerezza e contenimento che l'adulto offre al bambino per indirizzarlo e sostenerlo nello sviluppo delle competenze.

La famiglia: entra come soggetto nel servizio. Ogni famiglia porta all'interno del servizio la propria specifica cultura educativa a cui si garantisce accoglienza delle singole esperienze e scelte educative, sulle quali andare a concordare le modalità di traduzione e continuità all'interno del servizio stesso e confronto in uno sforzo costante di esplicitazione e documentazione.

Il personale/le educatrici: la professionalità del personale rappresenta un valore fondamentale del servizio per garantire qualità e cultura educativa attraverso una riflessione e una ricerca di consapevolezza professionale, per significare il fare quotidiano e tradurvi le teorie educative di riferimento. Il progetto pedagogico si basa sulle conoscenze, sulle competenze, sui vissuti delle persone che lo pensano, lo agiscono e lo declinano nel quotidiano, partendo dagli obiettivi educativi che si propone.

Obiettivi del servizio educativo

Gli obiettivi educativi del progetto fanno riferimento ai principali **"traguardi dello sviluppo infantile"**, che chiariscono gli ambiti delle competenze che mediamente ed individualmente, in modo anche assai differenziato, i bambini nella fascia 1-3 anni dovrebbero raggiungere se messi in condizioni favorevoli.

- **USO E PERCEZIONE DELLO SPAZIO/AREA MOTORIA:** elaborare una comunicazione non verbale che consenta un'opportunità di scambio e di trasformazione reciproca tra il bambino e l'ambiente. La percezione del proprio corpo e del proprio corpo



inserito nello spazio, da cui si apprendono intenzioni, motivazioni, condizionamenti, rappresentano una conoscenza fondamentale per la formazione dell'individuo. A questi obiettivi è collegata l'importanza delle stimolazioni sensoriali, della manipolazione degli oggetti e dell'esplorazione percettiva dell'ambiente.

- **COMUNICAZIONE/LINGUAGGIO:** unire oggetti e spazi, figure e rappresentazione, suoni e odori, alle espressioni verbali per coinvolgere nelle attività educative tutti i sensi e arrivare a fare del linguaggio verbale uno strumento dalla duplice funzione, mezzo per interpretare e per conoscere il mondo circostante e strumento di comunicazione della propria individualità. Le forme di comunicazione verbale e non verbale nei primi tre anni di vita sono essenziali per strutturare la conoscenza dell'ambiente circostante. Il riso, il pianto, una carezza, un sorriso, una lacrima, uno sguardo, sono parole del cuore, non si manifestano attraverso la voce ma attraverso il canale della comunicazione non verbale che soprattutto nei primi tre anni di vita ha un'importanza fondamentale per la relazione tra il bambino, l'adulto e i suoi pari.

- **SOCIALIZZAZIONE:** lo scopo è quello di far entrare il bambino in rapporto con le diverse categorie di persone che vivono nella sua comunità, bambini/e, suoi coetanei e non, adulti e anziani di ambedue i sessi. Educare e guidare i piccoli alla socialità significa studiare di volta in volta i giochi e le attività più opportune e graduare i raggruppamenti a seconda delle particolari situazioni.

- **EDUCAZIONE ALLA SALUTE:** tra gli obiettivi pedagogici che ci proponiamo, particolare attenzione sarà data all'educazione alla salute. Le routine giornaliere sono l'occasione per sviluppare nel bambino la coscienza del proprio corpo, della propria identità e dell'importanza della cura e dell'igiene personale. Obiettivi educativi, adeguati in base all'età dei bambini, saranno: l'acquisizione del controllo degli sfinteri e del corretto uso dei servizi igienici, il riconoscimento dei pericoli in diverse situazioni, il rispetto delle regole durante giochi e attività.

Gli obiettivi educativi devono essere tradotti nel quotidiano in azioni e comportamenti. Tali azioni vengono pianificate annualmente, mensilmente, settimanalmente, e quotidianamente attraverso la progettazione educativa.

Alla **progettazione educativa** spetta la messa a punto e la verifica della qualità del nido come luogo educativo: la definizione dei suoi aspetti strutturali, la costituzione del suo clima educativo di fondo.

Gli spazi e i tempi del nido

Lo spazio è progettato, organizzato e realizzato in modo da costituire risorsa per il bambino, deve creare sfondi, contesti, scenografie per dare senso e significato alle relazioni, alle scoperte, alle avventure, alle emozioni dei bambini e degli adulti.



Sezioni

Il nido d'infanzia ospita fino a 14 bambini di età compresa tra 12 e 36 mesi, in un'unica sezione eterogenea.



Calendario e orari

Il servizio è attivo indicativamente dal primo lunedì di Settembre all'ultimo venerdì di Luglio dell'anno successivo ed osserva il calendario educativo stabilito dal Comune di Castell'Arquato relativamente a vacanze natalizie, pasquali e festività.

Il nido è aperto dal lunedì al venerdì secondo le seguenti tipologie orarie:

part-time	7.30 – 13.30
tempo pieno	7.30 – 17.00
tempo lungo	7.30 - 18.00 (attivato con un minimo di 10 richieste)



L'entrata dei bambini è prevista

tra le **7.30 e le 9.00 del mattino.**

L'uscita dei bambini è prevista:

tra le **12.30 e le 13.30 per part-time**
tra le **16.00 e le 17.00 per tempo pieno**

Abbigliamento e Pannolini

Si consiglia un abbigliamento comodo e pratico con calze antiscivolo o pantofole. Allegato al libretto si trova il foglio "Cosa metto nello zainetto" in cui sono elencati indumenti ed oggetti da portare al nido. Tutto dovrà essere contrassegnato con il nome del bambino per evitare smarrimenti. I pannolini sono forniti dal servizio.

Per... correndo la giornata al nido

L'organizzazione della giornata al nido segue un ritmo che si ripete quotidianamente, scandito da momenti che consentono di instaurare relazioni significative adulto-bambino e bambino-bambino.

Il ripetersi delle azioni crea un contesto attendibile che consente ai bambini, progressivamente, di imparare ad anticipare mentalmente ciò che avverrà nell'arco della giornata.

Dalla ritualità e dal ripetersi dei gesti nasce il ricordo, l'impressione nella memoria, la previsione di ciò che sta per accadere e, pertanto, la sicurezza.



La giornata al nido

7,30 – 9.00 Ingresso Accoglienza	E' il momento dell'ingresso quotidiano del bambino/a al nido e dello scambio di notizie tra genitori ed educatrici. Le educatrici sono pronte ad accogliere i bambini, ognuno con il proprio rituale e a ricevere dai genitori informazioni che possono servire durante la giornata al nido.
9,30 – 10,00 Merenda	Quando sono entrati tutti i bambini/e ci si prepara per la merenda del mattino. La merenda sarà a base di frutta o altro previsto dalla dieta.
10,00-11,00 Attività	Attività programmate a piccolo gruppo o momenti di gioco libero a piccolo grande gruppo negli spazi organizzati del nido.
11,00-11,30 Igiene personale	E' un momento di routine che precede ogni pasto. Tutti i momenti di cura ed igiene personale saranno svolti in piccolo gruppo senza fretta per favorire scambi relazionali più distesi e gratificanti.
11,30-12,30 Pranzo	Bambini e bambine ritrovano quotidianamente il proprio posto a tavola, seguiti dalle educatrici, in un contesto che facilita le relazioni e consente di vivere il momento del pranzo come momento piacevole; i bambini diventano gradualmente più partecipi anche attraverso l'acquisizione di prime regole, indispensabili in un percorso di autonomia; i bambini saranno suddivisi in due gruppi a seconda delle esigenze delle sezioni.
12,30-13,30 Igiene personale/uscita per chi fa part-time	I bambini che escono rimangono in sezione coinvolti in attività tranquille in attesa dell'uscita. Sarà cura delle educatrici garantire un breve passaggio di informazioni sul vissuto al nido del bambino al genitore; gli altri bambini si preparano al sonno.
13,00-15,00 Riposo	Raccontarsi la favola della nanna, ascoltare musica rilassante, vivere insieme agli amici il momento del riposo, dormire insieme, favorisce relazioni affettive con l'adulto, il bambino e i coetanei.
15,00-16,00 Igiene personale/ Merenda	Dopo il riposo, i bambini e le bambine si ritrovano per la merenda; si decidono insieme alle educatrici giochi e attività rilassanti per il pomeriggio. Ci si avvia alla conclusione della giornata preparandosi all'uscita con alcuni rituali di saluto.
16,00-16,30 Gioco libero	Si decidono insieme alle educatrici giochi e attività rilassanti per il pomeriggio. Ci si avvia alla conclusione della giornata preparandosi all'uscita con alcuni rituali di saluto.
16,30- 17,00 gioco libero e uscita tempo lungo	E' il momento di riabbracciare i genitori, di raccontare la giornata, e per l'educatrice scambiare brevi informazione con loro.
17,00-18,00 Tempo lungo (se attivato)	Attività e gioco libero per chi rimane al tempo lungo.



Alimentazione

Nell'arco della giornata al nido d'infanzia sono previsti 2 merende, una alla mattina ed una al pomeriggio, ed un pasto.

I pasti e le merende sono preparati sulla base di menù elaborati dall'azienda USL.

Sono ammesse diete speciali per motivi sanitari (es. allergie, intolleranze ecc....). Il medico curante deve farne richiesta motivata, specificando gli alimenti consentiti ed il periodo di tale dieta speciale.

Ogni richiesta di dieta speciale deve essere visionata dall'assistente sanitaria.

Sono consentite diete particolari dettate da motivi non sanitari (religiosi, filosofici...) se compatibili con la gestione della mensa.

Non sono ammessi al nido cibi portati dall'esterno.



LE FIGURE PROFESSIONALI DEL NIDO

All'interno del nido operano più persone con ruoli e compiti differenti:

coordinatore del servizio:

è responsabile dell'organizzazione generale del servizio. Si coordina con le altre funzioni della cooperativa e si rapporta con i referenti istituzionali e le altre figure professionali presenti sul territorio e sul servizio.

coordinatore pedagogico:

può coincidere con il coordinatore del servizio, in possesso di laurea ad indirizzo psico-pedagogico è responsabile del raccordo tra i servizi educativi, sociali e sanitari per la prima infanzia nel territorio. Svolge compiti di indirizzo e di sostegno tecnico e pedagogico al lavoro del personale educativo con compiti di promozione e valutazione della qualità educativa del servizio, di monitoraggio delle esperienze e di sperimentazione di servizi innovativi. Partecipa alle riunioni di equipe.

educatori/trici:

in possesso di titoli idonei, come richiesto dalla Legge Regionale 19/2016, hanno competenze relative alla cura e all'educazione dei bambini/e nella prospettiva del loro



benessere psico-fisico, dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali e progettano, in funzione di questi, l'organizzazione degli spazi e le diverse attività di gioco. Sono responsabili dell'organizzazione e del funzionamento del servizio; si relazionano con le famiglie sia quotidianamente che attraverso colloqui individuali.

personale addetto alla cucina e alla distribuzione:

prepara i pasti e affianca le educatrici nel momento del pranzo porzionando e distribuendo i pasti, dando modo alle educatrici di occuparsi esclusivamente dei bambini.

personale addetto ai servizi di pulizia:

svolge la pulizia e il riordino degli ambienti, degli arredi e dei materiali in dotazione al servizio, inoltre si occupa della predisposizione degli ambienti per il loro uso dopo ogni pasto.

Formazione

Gli educatori e il coordinatore pedagogico partecipano annualmente a percorsi di formazione, in quanto si ritiene che una formazione continua e permanente consenta agli operatori di accrescere sempre più la loro professionalità e permetta l'erogazione di servizi di sempre maggiore qualità.

IL PROGETTO EDUCATIVO

All'interno del progetto educativo annuale del servizio prendono forma vari percorsi esperienziali legati alle attitudini dei bambini, alle loro caratteristiche personali, alle relazioni di socializzazione e gioco che si creano all'interno del gruppo sezione. Il progetto educativo viene realizzato ogni anno dalle educatrici, in collaborazione con il coordinatore pedagogico.

Vi sono delle proposte che vengono fatte ogni anno al gruppo dei bambini:

Progetto Inserimento

Il termine inserimento e ambientamento si riferisce al periodo iniziale di frequenza del bambino al nido in cui viene richiesta la presenza di una figura familiare: un genitore o una persona significativa. Questa presenza rappresenta una condizione di sicurezza emotiva perché il bambino accetti con gioia e curiosità il nuovo ambiente e sia disponibile a stabilire nuovi rapporti.

Arrivando al nido egli non incontra soltanto nuovi adulti e nuovi coetanei, ma anche nuove "regole", nuovi materiali, nuovi tempi, spazi.

Gli inserimenti vengono effettuati a piccoli gruppi di 3-4 bambini per sezione a scansione quindicinale, per favorire l'ambientamento di ognuno in modo graduale. La disponibilità che si chiede ai genitori per l'inserimento dei loro bambini è di 15 giorni.

La data di inserimento di ciascun bambino viene comunicata tramite lettera scritta alla famiglia. Nel periodo precedente l'inserimento o, al più tardi, nei primi giorni di frequenza è previsto un colloquio fra i genitori e le educatrici di sezione per concordare tempi e modalità dell'inserimento stesso.



Progetto Routine

Ogni anno le educatrici approfondiscono attraverso una progettazione specifica una delle routine principali del nido (pasto, cambio e cura del corpo, nanna). Le routine rappresentano la strutturazione fondamentale e imprescindibile del nido; rappresentano quei momenti che si ripetono ogni giorno con lo stesso ordine e nella stessa sequenza, che infondono sicurezza e serenità ai bambini.

Per questo motivo, ogni anno, in base alle caratteristiche del gruppo di bambini, le educatrici propongono un progetto che vada ad accrescere ulteriormente le competenze dei bambini attraverso esperienze che hanno l'obiettivo di favorire l'autonomia dei bambini nelle varie aree di competenze.

Progetto Continuità

La continuità tra nido e scuola dell'infanzia non è intesa come ricerca di omologazione tra i diversi ordini di scuola, ma come sviluppo coerente e coordinato del processo formativo. L'impegno è quello di individuare, in collaborazione con la scuola dell'infanzia adiacente, delle modalità che consentano di organizzare il passaggio, in maniera armonica, approfondendo la riflessione sugli stili educativi, sui momenti di verifica e valutazione e sugli strumenti di documentazione.

Il nido d'infanzia deve quindi gestire il passaggio alla scuola dell'infanzia poiché ciascun bambino chiede di sentirsi parte di una storia con una certa continuità.

All'interno del progetto educativo per i bambini di età compresa tra i 24-36 mesi sono previste specifiche attività per garantire il passaggio.

Valorizzazione delle differenze, strategie di integrazione di bambini con deficit

Le finalità e gli obiettivi alla base del progetto del nido sono orientati all'accoglienza dell'altro e alla valorizzazione delle differenze attraverso la relazione e il dialogo.

Questo tipo di impostazione prevede un avvicinamento discreto all'altro, una comunicazione che adotta modalità rispettose della sua cultura, cercando soprattutto la condivisione delle esperienze.

Il nido d'infanzia in collaborazione con il servizio sociale competente, garantisce il diritto all'inserimento e all'integrazione di bambini con deficit, secondo quanto previsto dall'art. 12 della Legge 5/02/1992 n. 104 e svolge un'azione di prevenzione contro ogni forma di svantaggio e di emarginazione (art. 7 LR 19/2016). L'inserimento di bambini disabili nel servizio è sia un diritto sociale e civile, ma soprattutto un'opportunità educativa molto efficace, caratterizzata da sollecitazioni educative che permettono al bambino una significativa e rilevante occasione di crescita.

LA PARTECIPAZIONE DELLA FAMIGLIA

Unicoop considera la famiglia soggetto attivo all'interno del nido, il suo benessere fondamentale per mantenere un'alta qualità del servizio. **La famiglia diventa protagonista** nella vita del nido: durante l'anno vi sono momenti in cui viene chiesto ai genitori di partecipare attivamente alla vita del nido.

Momenti di coinvolgimento

Vi sono momenti più formali e strutturati come ad esempio l'assemblea di inizio anno e le riunioni di sezione, durante le quali i genitori vengono invitati a conoscere il progetto



pedagogico ed il progetto educativo del servizio e in cui si approfondiscono tematiche legate all'infanzia; vi sono momenti più informali e coinvolgenti come le feste, i laboratori con i genitori, le giornate del genitore da vivere insieme ai propri figli divertendosi, facendo piccole attività con i bambini.

Uscite didattiche

E' richiesta l'autorizzazione scritta dei genitori per le uscite didattiche programmate dal nido.

Assicurazione

Ogni infortunio del bambino durante il periodo di permanenza al nido o durante le uscite didattiche è coperto da assicurazione. I bambini non possono essere lasciati incustoditi dai genitori al momento dell'ingresso prima di essere affidati agli educatori, e al momento dell'uscita dopo che sono stati riaffidati al genitore.

NORME DI AMMISSIONE E FREQUENZA

Iscrizioni

La domanda di ammissione deve essere presentata al Comune di Castell'Arquato nel periodo stabilito dalla Giunta Comunale in sede di approvazione delle tariffe per ogni anno educativo. Sarà cura del Servizio Socio Culturale dare comunicazione dell'apertura del bando pubblicizzandolo sul sito internet del Comune e sull'albo pretorio on line.

Per l'anno educativo 2017/2018 le iscrizioni apriranno il 13 maggio e si chiuderanno il 16 giugno 2017.

E' possibile presentare domanda d'ammissione durante l'intero anno di funzionamento del servizio collocandosi nella eventuale lista d'attesa in base alla data di iscrizione.

Il modulo di iscrizione può essere ritirato presso il Nido o presso l'Ufficio Servizio Sociale – Sportello Sociale del Comune di Castell'Arquato.

Per dettagli a riguardo consultare il "Regolamento comunale per la gestione del Nido D'Infanzia" in allegato.

Cessazione di frequenza

La dimissione dal servizio può avvenire per:

1. espressa rinuncia da parte dei genitori o chi ne fa le veci da comunicare per iscritto agli uffici comunali. La famiglia è comunque tenuta a corrispondere la rata relativa al mese di riferimento, anche se usufruito parzialmente.
2. assenze ingiustificate che si prolunghino per periodi superiori a 15 giorni dopo che siano state accertate in un colloquio con i genitori le motivazioni dell'assenza e l'indisponibilità a conservare il posto;
3. frequenti trasgressioni ingiustificate rispetto agli orari di funzionamento del servizio dopo che siano stati contattati i genitori per chiarire le motivazioni di tale comportamento;
4. mancato pagamento della retta entro i termini e secondo le modalità specificate dalla Giunta.

Fuori dai casi sopra considerati i bambini vengono dimessi alla fine dell'anno scolastico che precede quello in cui è loro consentito, ai sensi della vigente normativa, l'ingresso alla scuola dell'infanzia.



La rinuncia dopo l'ammissione al nido implica la cancellazione dalla graduatoria per l'anno di riferimento.

Formazione delle graduatorie e criteri di priorità

In caso di eccesso di domanda rispetto ai posti disponibili, la priorità di ammissione al servizio sarà definita nel rispetto dei seguenti criteri:

- 1) condizioni di disabilità del/la bambino/a certificato/a in base alla L. 104/92 con progetto educativo realizzato in accordo con i competenti servizi dell'AUSL di Piacenza – Distretto di Levante;
- 2) i bambini/e segnalati dai servizi socio – assistenziali territoriali o inseriti in nuclei familiari in carico ai servizi stessi, per i quali l'inserimento al nido rappresenta parte essenziale del progetto di aiuto al/alla bambino/a ed alla sua famiglia;
- 3) situazione occupazionale dei genitori;
- 4) condizione economica e patrimoniale del nucleo familiare;
- 5) età del/la bambino/a ed eventuale presenza di altri figli nel nucleo familiare;
- 6) richiesta di tempo pieno;

La Giunta stabilisce le modalità di applicazione dei criteri enunciati al fine della definizione delle graduatorie.

Le domande presentate dai non residenti verranno prese in considerazione solo nel caso in cui, una volta esaurite le graduatorie, ci fossero ancora posti disponibili.

PAGAMENTI E TARIFFE

Tariffe

I nuclei familiari dei bambini iscritti concorrono alla copertura delle spese e dei costi sostenuti per la gestione del nido d'infanzia attraverso una quota di compartecipazione differenziata secondo le loro condizioni socio-economiche.

Tali condizioni verranno rilevate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Le tariffe sono stabilite annualmente dalla Giunta comunale con apposito atto che tenga conto delle diverse tipologie di servizio (orario tempo pieno, orario anticipato, orario part-time e orario prolungato) e di utenti (residenti e non).

La Giunta potrà altresì stabilire:

- _ criteri ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa per il calcolo dell'ISEE che garantiscano una maggiore equità nella definizione della situazione economica del nucleo;
- _ modalità per l'applicazione di eventuali esoneri o riduzioni della tariffe in casi particolari (assenze, periodo degli inserimenti etc);
- _ termini e modalità di pagamento delle rette;
- _ conseguenze del mancato pagamento delle rette.

Verrà in ogni caso applicata la tariffa massima ai nuclei familiari che non presentino l'indicatore economico ISEE.



TARIFE NIDO D'INFANZIA ANNO EDUCATIVO 2017/2018

TEMPO PART TIME (dalle 7,30 alle 13,30)

<u>Reddito ISEE</u>	<u>Quota mensile fissa</u>	<u>Pasto giornaliero</u>
Da € 0,0 a € 3.000,00	Esente	Esente
Da € 3.001,00 a 12.000,00	€220	€ 1,50
Da 12.001,00 a € 21.000,00	€ 290	€ 2,50
Da 21.001,00 a € 30.000,00	€ 350	€ 3,50
Oltre 30.001,00	€ 450	€4,50

TEMPO PIENO (dalle 7,30 alle 17,00)

<u>Reddito ISEE</u>	<u>Quota mensile fissa</u>	<u>Pasto giornaliero</u>
Da € 0,0 a € 3.000,00	Esente	Esente
Da € 3.001,00 a 12.000,00	€260	€2,00
Da 12.001,00 a € 21.000,00	€ 350	€3,00
Da 21.001,00 a € 30.000,00	€ 420	€ 4,00
Oltre 30.001,00	€ 500	€5,00

NORME IGIENICO SANITARIE

(tratte dal "Raccordo Comune-Azienda U.S.L. sulle attività sanitarie nei nidi d'infanzia" del 13/10/2015)

L'azienda U.S.L. di Piacenza garantisce le prestazioni sanitarie sulle collettività infantili attraverso l'unità operativa Pediatria di Comunità.

Criteri generali per l'ammissione in comunità

Per l'iscrizione, l'ammissione e la frequenza dei bambini ai servizi educativi alla prima infanzia dall'anno educativo 2017-2018 è necessario **l'assolvimento degli obblighi vaccinali previsti dalla normativa vigente. (L.R. 19/2016 e DGR N°2301 del 21/12/2016)**

Al momento della domanda di ammissione il genitore si impegna a **sottoporre il bambino alle vaccinazioni previste dalla normativa vigente e ad autorizzare il**



titolare/gestore ad acquisire l' idoneità alla frequenza direttamente presso l' Azienda USL di competenza oppure a presentare direttamente al titolare/gestore il certificato vaccinale.

ALLONTANAMENTO DAL SERVIZIO

Lievi indisposizioni sono molto frequenti fra i bambini e la maggior parte di essi non hanno bisogno di essere allontanati a causa delle comuni banali malattie respiratorie o gastrointestinali, se di modesta entità.

I bambini con una malattia minore **DEVONO** essere allontanati quando la malattia:

- impedisca al bambino di partecipare adeguatamente alle attività;
- richieda cure che il personale non sia in grado di fornire senza compromettere la salute e/o la sicurezza degli altri bambini;
- sia trasmissibile ad altri e l'allontanamento riduca la possibilità di casi secondari.

Il bambino può essere allontanato direttamente dalle educatrici qualora presenti:

1. congiuntivite purulenta
2. diarrea
3. febbre superiore a 37,5° (temperatura ascellare)
4. stomatite
5. vomito (2 o più episodi; nel piccolo lattante è necessario tenere presente la relativamente facile disidratazione)
6. esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo, etc...)
7. difficoltà respiratoria.

Per altra condizione patologica che, a giudizio del personale insegnante, possa costituire pericolo per il bambino affetto o per gli altri, ogni eventuale provvedimento spetta agli operatori sanitari referenti.

IL GENITORE DEL BAMBINO ALLONTANATO CONTATTERA' IL MEDICO CURANTE E, AL FINE DELLA RIAMMISSIONE, INDIPENDENTEMENTE DAL NUMERO DEI GIORNI DI ASSENZA, AUTOCERTIFICHERA' AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI ESSERSI ATTENUTO ALLE INDICAZIONI RICEVUTE DAL MEDICO CURANTE DEL BAMBINO.
(IL MODULO DI AUTOCERTIFICAZIONE E' DISPONIBILE PRESSO IL NIDO)

Criteri generali di riammissione

In base alla circolare regionale n°9 del 16/07/2015 ART.36, NON E' PIU' RICHIESTO IL CERTIFICATO DI RIAMMISSIONE.

Rimane la necessità di presentazione del certificato qualora lo richiedano misure di profilassi per esigenze di sanità pubblica.

Somministrazione di farmaci

Di norma la somministrazione dei farmaci non è permessa all'interno delle collettività infantili da parte del personale del nido, salvo di fronte a necessità inderogabili su delega dei genitori e con prescrizione medica.



Si comunica che il Comune di Castell'Arquato e il legale rappresentante di Unicoop, ente gestore del servizio, nel mese di marzo 2015 hanno sottoscritto il **Protocollo Provinciale per la somministrazione dei farmaci in contesti extrafamiliari, educativi, scolastici o formativi** (Deliberazione n. 166/2012 della Regione Emilia Romagna), in cui sono indicate le procedure tecniche per la somministrazione programmata, al bisogno o in situazione di emergenza/urgenza qualora presso il servizio siano frequentanti bambini affetti da patologie o comunque in situazioni psicofisiche che richiedono una terapia farmacologica.

Copia integrale del protocollo è disponibile presso il nido.



COSA METTO NELLO ZAINETTO

- n. 1 cambio completo:
 - n. 1 bavaglia con elastico
 - n. 2 body
 - n. 2 maglietta
 - n. 2 pantalone
 - n. 2 paia calzine
 - n. 2 paia calzine antiscivolo

in un sacchetto con il nome del bambino.

- cuscino
- federa
- 1 lenzuolino da sotto
- 1 lenzuolino da sopra
- copertina
- orsetto e/o ciuccio
- biberon
- grembiolino o maglietta di cotone per le attività grafico-pittoriche.

Vengono riconsegnati il venerdì: la federa, il lenzuolino da sotto e il lenzuolino da sopra. **Ogni lunedì devono essere riportati puliti.**

N.B. Tutti gli oggetti devono essere contrassegnati con il nome del bambino



Menù nido e scuola dell'infanzia			PRIMAVERA - ESTATE		
Settimana	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
1	Pasta al pomodoro Rotolo di frittata al formaggio Pomodori Merenda: The e biscotti	Pasta con olive Hamburger di vitellone Carote julienne Nido: Pastina in brodo vegetale Merenda Frutta	Risotto primavera o con zucchine Caprese: pomodoro, mozzarella, basilico Merenda Latte e biscotti	Pasta al pesto Arrosto di fesa di tacchino al limone Insalata mista Nido: pesto senza pinoli Merenda Pane e olio	Pasta al pomodoro e ricotta Platessa gratinata Fantasia di ortaggi Merenda Yogurt
2	Pasta al ragù Formaggi/Tortino di ricotta Zucchine al forno/Pinzimonio di verdura Merenda Latte e biscotti	Pasta al sugo con verdure/peperone/aglio e olio Prosciutto crudo e melone o patate al forno Nido: arrosto di vitellone Merenda Pane e marmellata	Minestrina* in passato di verdura Pizza margherita Insalata mista Merenda Yogurt	Riso con la zucca o alla salvia Bocconcini di pollo Pomodori Merenda The e biscotti	Pasta/ gnocchi al pomodoro Frittata con verdure Carote julienne Nido: pasta Merenda Frutta
3	Risotto alla parmigiana Arrosto di lonza Pomodori Nido: pastina in brodo di carne, lessato di vitellone Merenda The e biscotti	Lasagne alla bolognese Scaglie di grana Insalata tenera Merenda Yogurt	Minestrina di verdure con riso/pastina Torta di patate o patate duchessa Carote/fagiolini Merenda Frutta	Pasta alla pizzaiola Cotoletta/straccetti di tacchino al forno Spinaci al burro Merenda Latte e biscotti	Pasta al pesto Filetto di merluzzo Pomodori Nido: pesto senza pinoli Merenda Ciambella
4	Pasta con zucchine Formaggi/Prosciutto e melone o fantasia ortaggi (primavera) Nido: grana/ricotta Merenda Pane e olio	Risotto zucca/parmigiana/porri Cosce/anche di pollo al rosmarino Pomodoro Merenda The e biscotti	Pasta pomodoro e basilico Hamburger di vitellone Carote al forno/peperonata Merenda Focaccia	Passato di verdura con pastina* Pizza margherita Spinaci al burro Merenda Yogurt	Pasta al sugo di pomodoro/pesce Crocchette di pesce/verdura Insalata e carote Merenda Frutta
5	Minestrina vegetale con stelline Rotolo di frittata Pomodoro Merenda Latte e biscotti	Pasta al pomodoro con melanzane Bocconcini di pollo alle erbe Piselli Merenda Pane e marmellata	Pasta al burro e grana Arrosto di vitellone con verdure Carote julienne Merenda Frutta	Lasagne al pesto Formaggi misti* Insalata Nido: pesto senza pinoli Merenda Pane e olio	Risotto zafferano Filetto di merluzzo o insalata di pesce con patate Nido: risotto parmigiana Merenda Yogurt
6	Pastina in brodo di carne/vegetale Bollito con salsa rossa/polpettine Zucchine al forno Nido: non somministrare salsa rossa Merenda Pane e olio	Pasta e fagioli/ Pisarei e fasò Grana Padano Insalata Nido: non somministrare pisarei Merenda The e biscotti	Pasta aglio e olio Sogliola o platessa gratinata Insalata mista Merenda Torta allo yogurt	Risotto parmigiana o con zucca/zucchine Bocconcini o scaloppine di pollo Pomodori Merenda Latte e biscotti	Pasta al pomodoro Sformato di patate al prosciutto Carote julienne Merenda Frutta

*le porzioni vengono dimezzate perché associati a piatti "unici"

- non viene impiegata pasta all'uovo nel menù
- le verdure indicate possono essere sostituite con altre
- i contorni sono conditi solo con olio extravergine

La frutta su richiesta della scuola è servita a metà mattina alle classi del tempo pieno ed alla scuola di infanzia. Il menù può subire variazioni, la cui comunicazione viene affissa presso la mensa.



Menù nido e scuola dell'infanzia			AUTUNNO - INVERNO		
Settimana	LUNEDI'	MARTEDI'	MERCOLEDI'	GIOVEDI'	VENERDI'
1	Pasta in bianco con olive Prosciutto crudo o cotto Patate al forno Nido: pastina in brodo vegetale- ricotta/ mozzarella- finocchi Merenda The e biscotti	Pasta al pomodoro Scaloppine/straccetti di tacchino al limone Verza Merenda Frutta	Pasta con ricotta e spinaci Filetto di merluzzo al forno/pizzaiola Insalata Merenda Latte e biscotti	Polenta/Pasta bianca Brasato/ trito di vitellone Lenticchie/carote Merenda Pane e olio	Minestrina vegetale Patate duchessa o torta di patate Carote julienne Merenda Yogurt
2	Pastina in brodo di carne Bollito di vitellone affettato Insalata Merenda Focaccia	Pasta alla pizzaiola Arrosto di lonza alla mela Purè Nido: arrosto di tacchino Merenda The e biscotti	Pasta e fagioli Crocchette o tortino di ricotta/bocconcini di mozzarella Spinaci al burro Merenda Pane e marmellata	Pasta aglio e olio Bocconcini di pollo alle erbe Carote julienne Merenda Latte e biscotti	Minestrina di verdura con pastina* Pizza margherita Finocchi Merenda Budino Nido: yogurt
3	Pasta al ragù di vitellone Scaglie di grana/crescenza Finocchi Merenda Latte e biscotti	Passato di verdura con pastina/crostini Cosce/anche di pollo al rosmarino Carote julienne Nido: no crostini Merenda Pane e olio	Pasta ricotta e spinaci Frittata al forno Insalata Merenda Frutta	Polenta/pasta bianca Spezzatino di vitellone con piselli in umido Nido: pastina in brodo di carne Merenda Latte e biscotti	Riso alla parmigiana o zucca Platessa gratinata Patate al prezzemolo Merenda Ciambella
4	Pasta al pomodoro Rotolo di frittata al formaggio Carote julienne Merenda Pane e olio	Pasta e fagioli/pisarei e fasò Formaggi* Insalata nido: no pisarei, Merenda The e biscotti	Risotto con zucca o parmigiana Hamburger di vitellone Nido: no salsa rossa Finocchi Merenda Pane e cioccolato Nido: Pane e marmellata	Minestrina vegetale Arrosto polpettone di tacchino Verza o broccoletti gratinati Merenda Latte e biscotti	Pasta aglio e olio/ al sugo di pesce Crocchette di pesce/ verdura Insalata mista Nido: crocchette di pesce al forno Merenda frutta
5	Pasta al pomodoro Sformato di patate al prosciutto Erbette al burro Merenda Yogurt	Passato di verdura con pastina* Pizza margherita Insalata mista Merenda Budino Nido: tè e biscotti	Pasta e piselli Scaloppina/ bocconcini di pollo agli agrumi Carote julienne Merenda Focaccia	Risotto allo zafferano Polpettone di vitellone Fagiolini Nido: pastina in brodo di carne Merenda Latte e biscotti	Pasta al burro Filetto di pesce al forno Patate al prezzemolo Merenda Frutta
6	Pasta con ricotta e zucca o spinaci Arrosto di lonza Piselli in umido Nido: arrosto di tacchino Merenda Latte e biscotti	Pastina in brodo di carne Bollito di vitellone con salsa rossa Finocchi gratinati Nido: no salsa rossa o verde Merenda Pane e olio	Risotto alla parmigiana/pomodoro Frittata al forno Insalata tenera Merenda The e biscotti	Lasagne alla bolognese Ricotta/Crescenza* Carote julienne Merenda Frutta	Pasta al pomodoro Sogliola/platessa gratinata Insalata mista Merenda Torta allo yogurt

*le porzioni vengono dimezzate perché associati a piatti "unici"

- non viene impiegata pasta all'uovo nel menù
- le verdure indicate possono essere sostituite con altre
- i contorni sono conditi solo con olio extravergine

La frutta su richiesta della scuola è servita a metà mattina alle classi del tempo pieno ed alla scuola di infanzia.





COMUNE DI CASTELL'ARQUATO
Provincia di Piacenza

REGOLAMENTO COMUNALE PER LA GESTIONE DEL
NIDO D'INFANZIA
"OH CHE BEL CASTELLO!"

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 17 del
09.04.2014



TITOLO PRIMO DEFINIZIONI E FINALITA'

Art. 1 DEFINIZIONE

Il Nido d'Infanzia è un servizio educativo e sociale di interesse pubblico aperto a tutti i bambini e le bambine in età compresa tra i 12 ed i 36 mesi di età che concorre con le famiglie alla loro crescita e formazione, nel quadro di una politica della prima infanzia che garantisce il diritto all'educazione nel rispetto dell'identità individuale, culturale e religiosa di ciascuno.

Art. 2 FINALITA'

Il nido ha finalità di:

- a) formazione e socializzazione dei bambini, nella prospettiva del loro benessere psicofisico e dello sviluppo delle loro potenzialità cognitive, affettive, relazionali e sociali;
- b) cura dei bambini che comporti un affidamento continuativo a figure diverse da quelle parentali in un contesto esterno a quello familiare;
- c) sostegno alle famiglie nella cura dei figli e nelle scelte educative;
- d) promuovere la cultura e i diritti dell'infanzia
- e) valorizzare il coordinamento con gli altri servizi educativi, socio assistenziali e sanitari per l'infanzia operanti sul territorio, nell'ottica di una visione integrata dell'individuo e del rafforzamento e costruzione della comunità educante.

Il Comune promuove e realizza la continuità tra il nido d'infanzia e le scuole dell'infanzia del territorio.

TITOLO SECONDO UTENZA

Art. 3 UTENTI

Possono accedere al nido d'infanzia:

- i bambini e le bambine in età compresa tra i 12 e i 36 mesi residenti nel Comune di Castell'Arquato;
- i bambini non residenti in affidamento la cui famiglia affidataria risulti residente nel Comune di Castell'Arquato;
- i bambini non residenti solo a fronte di posti disponibili e con le modalità predisposte come da successivo art. 7 del presente regolamento.



TITOLO TERZO AMMISSIONE AL SERVIZIO

Art. 4 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di ammissione deve essere presentata al Comune di Castell'Arquato nel periodo stabilito dalla Giunta Comunale in sede di approvazione delle tariffe per ogni anno educativo. Sarà cura del Servizio Socio Culturale dare comunicazione dell'apertura del bando pubblicizzandolo sul sito internet del Comune e sull'albo pretorio on line.

E' possibile presentare domanda d'ammissione durante l'intero anno di funzionamento del servizio collocandosi nella eventuale lista d'attesa in base alla data di iscrizione.

Il modulo di iscrizione può essere ritirato presso il Nido o presso l'Ufficio Servizio Sociale – Sportello Sociale del Comune di Castell'Arquato.

Le domande conterranno tutte le informazioni utili ai fini della formazione della graduatoria e della reperibilità dei genitori.

Allegata alla domanda di ammissione il richiedente presenterà la seguente ulteriore documentazione:

- Dichiarazione sostitutiva unica del nucleo familiare contenente l'indicatore ISEE in corso di validità;
- Documentazione comprovante eventuali condizioni di priorità fissate al successivo art. 7

L'Ufficio competente procederà, sulla base dei dati autocertificati contenuti nel modulo di domanda, ad effettuare, a campione e in tutti i casi in cui sorgano fondati dubbi, idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive.

Qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dal beneficio eventualmente conseguito ed è perseguibile secondo quanto previsto dalle leggi.

Art. 5 AMMISSIONI

Le ammissioni dei bambini per la copertura dei posti disponibili sono disposte dal Servizio Socio Culturale del Comune di Castell'Arquato entro 20 giorni dalla chiusura delle iscrizioni, sulla base di una graduatoria provvisoria.

La graduatoria sarà formulata sulla base dei criteri stabiliti dal successivo art. 7 del presente Regolamento.

L'ammissione verrà comunicata con raccomandata A/R. Nella stessa comunicazione si provvederà a comunicare alle famiglie le modalità del colloquio preliminare, la data di inserimento e la retta applicata. I genitori saranno invitati a confermare per iscritto all'Ufficio Servizio Sociale l'accettazione dell'ammissione del proprio figlio/a al Nido, entro dieci giorni dal ricevimento della Raccomandata A/R.

Le famiglie che ritengono non sia stato loro attribuito un punteggio corretto, possono presentare ricorso entro 7 giorni dalla pubblicazione della graduatoria provvisoria. Entro 30 giorni dalla chiusura della graduatoria provvisoria verranno approvate:

- la graduatoria definitiva sulla base della disponibilità dei posti,
- la graduatoria formatesi con la lista d'attesa.



I bambini, una volta ammessi al nido, hanno diritto alla frequenza fino al momento dell'ingresso alla Scuola dell'Infanzia, confermando la propria richiesta entro i termini del bando annuale.

Nel caso di trasferimento di residenza in altro Comune, durante l'anno educativo i bambini ammessi hanno il diritto alla frequentazione fino alla conclusione dello stesso, ma in tal caso verrà applicata la retta massima con effetto dal mese successivo a quello in cui si è verificato il cambio di residenza.

Qualora i genitori intendano rinunciare al servizio dovranno comunicarlo tempestivamente e per iscritto agli uffici competenti.

Si procederà a ricoprire i posti che si rendessero eventualmente disponibili (per rinuncia o altri motivi) con nuovi inserimenti che verranno effettuati nei periodi previsti per gli inserimenti e comunque non oltre la data del 30 aprile, salvaguardando casi particolari da concordare con il Coordinatore Pedagogico.

Art. 6 INSERIMENTI

Gli inserimenti hanno luogo a partire dal mese di settembre in base ad un calendario di ammissione stabilito dal Comune in accordo con il gestore. Di norma tale programmazione è fissata in base all'ordine della graduatoria, fatte salve le esigenze educative ed organizzative del servizio.

Per permettere un corretto ambientamento dei bambini e stabilire un rapporto di fiducia con le persone e i luoghi è richiesta inizialmente la presenza in struttura di un genitore o di una persona significativa. I tempi e le modalità di tale presenza verranno valutate dal personale educativo in base alle esigenze dei singoli bambini.

Art. 7 CRITERI DI PRIORITA'

In caso di eccesso di domanda rispetto ai posti disponibili, la priorità di ammissione al servizio sarà definita nel rispetto dei seguenti criteri:

- 7) condizioni di disabilità del/la bambino/a certificato/a in base alla L. 104/92 con progetto educativo realizzato in accordo con i competenti servizi dell'AUSL di Piacenza – Distretto di Levante;
- 8) i bambini/e segnalati dai servizi socio – assistenziali territoriali o inseriti in nuclei familiari in carico ai servizi stessi, per i quali l'inserimento al nido rappresenta parte essenziale del progetto di aiuto al/alla bambino/a ed alla sua famiglia;
- 9) situazione occupazionale dei genitori;
- 10) condizione economica e patrimoniale del nucleo familiare;
- 11) età del/la bambino/a ed eventuale presenza di altri figli nel nucleo familiare
- 12) richiesta di tempo pieno

La Giunta stabilisce le modalità di applicazione dei criteri enunciati al fine della definizione delle graduatorie.

Le domande presentate dai non residenti verranno prese in considerazione solo nel caso in cui, una volta esaurite le graduatorie, ci fossero ancora posti disponibili.



Art. 8 TARIFFE

I nuclei familiari dei bambini iscritti concorrono alla copertura delle spese e dei costi sostenuti per la gestione del nido d'infanzia attraverso una quota di compartecipazione differenziata secondo le loro condizioni socio-economiche.

Tali condizioni verranno rilevate sulla base dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE).

Le tariffe sono stabilite annualmente dalla Giunta comunale con apposito atto che tenga conto delle diverse tipologie di servizio (orario tempo pieno, orario anticipato, orario part time e orario prolungato) e di utenti (residenti e non).

La Giunta potrà altresì stabilire:

- criteri ulteriori rispetto a quelli previsti dalla normativa per il calcolo dell'ISEE che garantiscano una maggiore equità nella definizione della situazione economica del nucleo;
- _ modalità per l'applicazione di eventuali esoneri o riduzioni della tariffe in casi particolari (assenze, periodo degli inserimenti etc);
- _ termini e modalità di pagamento delle rette;
- _ conseguenze del mancato pagamento delle rette.

Verrà in ogni caso applicata la tariffa massima ai nuclei familiari che non presentino l'indicatore economico ISEE.

Art. 9 RINUNCE E DIMISSIONI

La dimissione dal servizio può avvenire per:

1. espressa rinuncia da parte dei genitori o chi ne fa le veci da comunicare per iscritto agli uffici comunali. La famiglia è comunque tenuta a corrispondere la rata relativa al mese di riferimento, anche se usufruito parzialmente.
2. assenze ingiustificate che si prolunghino per periodi superiori a 15 giorni dopo che siano state accertate in un colloquio con i genitori le motivazioni dell'assenza e l'indisponibilità a conservare il posto;
3. frequenti trasgressioni ingiustificate rispetto agli orari di funzionamento del servizio dopo che siano stati contattati i genitori per chiarire le motivazioni di tale comportamento;
4. mancato pagamento della retta entro i termini e secondo le modalità specificate dalla Giunta.

Fuori dai casi sopra considerati i bambini vengono dimessi alla fine dell'anno scolastico che precede quello in cui è loro consentito, ai sensi della vigente normativa, l'ingresso alla scuola dell'infanzia.

La rinuncia dopo l'ammissione al nido implica la cancellazione dalla graduatoria per l'anno di riferimento.

Art. 10 PRIVACY E TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Dlgs. 196/2003 (Codice Privacy) i dati personali e sensibili raccolti con la domanda di iscrizione saranno trattati nel rispetto della normativa sopra richiamata. Per trattamento si intende la raccolta, registrazione, conservazione, elaborazione, modificazione, selezione, estrazione, raffronto, utilizzo, interconnessione, blocco, comunicazione, diffusione, cancellazione, distribuzione dei dati personali, ovvero la combinazione di due o più di tali operazioni. Tali dati verranno trattati per finalità di



rilevante interesse pubblico connesse e strumentali esclusivamente all'attività di iscrizione e gestione dei nidi di infanzia utilizzando strumenti idonei a garantire la sicurezza e la riservatezza. Inoltre, tali dati potranno essere trattati anche da Enti pubblici e privati coinvolti nell'attività di iscrizione e gestione dei nidi d'infanzia.

Si precisa, inoltre la natura obbligatoria del conferimento dei dati e anche l'inevitabile impossibilità da parte del comune di erogare i servizi e adempiere agli obblighi nei confronti dei genitori, conseguenti al loro eventuale rifiuto di conferire i dati e di autorizzarne la comunicazione alle suddette categorie di soggetti. Il titolare della banca dati è il Comune di Castell'Arquato con sede in Piazza Municipio n. 3

TITOLO QUARTO ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

Art. 11 GESTIONE

La responsabilità organizzativa del nido d'infanzia è affidata dal Comune di Castell'Arquato ad un ente gestore con titolo ed esperienza educativa nell'ambito dei servizio all'infanzia attraverso le procedure previste dalla legge.

Art. 12 SEZIONI

Il nido d'infanzia si articola in sezioni che garantiscono modalità organizzative tali da rispettare le competenze e le caratteristiche peculiari delle diverse fasce d'età dei bambini ammessi. Le sezioni operano anche attraverso la formazione di gruppi misti o di intersezione in riferimento agli interessi dei bambini ed alle diverse attività previste dalla programmazione educativa.

Il numero delle sezioni viene stabilito annualmente dalla Giunta Comunale in base al bisogno emerso ed alle risorse disponibili.

Il rapporto numerico tra personale educativo e bambini all'interno del nido d'infanzia è determinato dalla normativa regionale e fissato in relazione al numero di bambini iscritti e alla presenza di bambini disabili.

Art. 13 ORARIO DI FUNZIONAMENTO

Il calendario di funzionamento del nido d'infanzia, approvato annualmente dalla Giunta Comune, tenuto conto anche del calendario scolastico ministeriale, prevede l'apertura delle attività a partire dal primo lunedì di settembre e fino all'ultimo venerdì di luglio.

Il servizio è attivo su 5 giorni settimanali dal lunedì al venerdì.

I giorni e i periodi di chiusura coincidono con quelli previsti dal calendario scolastico ministeriale che avvengono di norma:

- festività natalizie;
- festività pasquali;
- festa del patrono (19 marzo);
- i giorni festivi quali: 25 aprile, 1 maggio, 2 giugno, 1 novembre, 8 dicembre

Gli orari di funzionamento sono, di norma, così articolati:



- orario normale: dalle ore 7.30 alle ore 17.00
- orario part time: dalle ore 7.30 alle ore 13.30
- orario prolungato: dalle ore 17.00 alle ore 18.00

L'orario di ingresso e accoglienza è compreso tra le ore 7.30 e le ore 9.00.

Il ritiro è previsto:

- orario normale: dalle ore 16.00 alle ore 17.00
- orario part time dalle 12.30 alle 13.30

Le famiglie sono tenute a rispettare gli orari di entrata e di uscita indicati. I bambini devono essere ritirati dai genitori o dal altri adulti maggiorenni da essi autorizzati in forma scritta secondo l'apposti delega.

Il ritiro di bambini da parte di genitori separati o divorziati dovrà essere concordato con le educatrici sulla base delle disposizioni contenute nell'atto di separazione/divorzio o con autocertificazione, depositata al nido, attestante tali disposizioni.

L'orario prolungato sarà attivato solo nel caso in cui vi siano almeno n. 10 richieste e sarà previsto un costo aggiuntivo a carico della famiglia.

Qualsiasi eventuale ritardo o variazione nell'ingresso e nell'uscita dei bambini dovranno essere comunicati tempestivamente.

Oltre le ore 17.00 non è ammesso alcun ritardo; nel caso in cui si verificasse, Comune e gestore si riservano il diritto di adottare tutte le procedure necessarie ad evitare il ripetersi di tali comportamenti.

I locali del nido possono essere utilizzati, oltre che per lo svolgimento delle attività educative proprie, per le riunioni del gruppo di lavoro degli educatori e per lo svolgimento di iniziative di promozione dell'attività del nido stesso.

Art. 14 SERVIZIO MENSA

Il servizio mensa è garantito dal servizio di ristorazione scolastica comunale. I pasti sono prodotti presso la cucina della Scuola dell'Infanzia di Castell'Arquato e trasportati in legame fresco – caldo.

Il menù settimanale adottato è approvato dall'AUSL e varia nei giorni della settimana su sei settimane.

I bambini con problemi di intolleranze e/o allergie possono richiedere una dieta speciale presentando la certificazione medica del centro specialistico con relativa diagnosi.

Art. 15 ASSICURAZIONE

I bambini frequentanti il nido d'infanzia sono coperti da polizza assicurativa contro infortuni che potrebbero avvenire durante il periodo di permanenza nella struttura.



TITOLO QUINTO DOTAZIONE ORGANICA E PROGETTO PEDAGOGICO

Art. 16 PERSONALE EDUCATIVO

Gli educatori del nido costituiscono l'equipe di lavoro che opera con la supervisione del coordinatore pedagogico. L'attività del personale si svolge secondo il metodo del lavoro di gruppo e il principio della collegialità in stretta collaborazione con le famiglie.

Gli educatori, in possesso dei titoli di studio richiesti dalla legge, concorrono ai processi formativi del bambino attraverso:

- l'attuazione del progetto pedagogico;
- la programmazione e la realizzazione delle attività educative;
- la verifica permanente degli obiettivi e dei risultati;
- l'attività di cura assicurata al bambino nel rispetto dei suoi bisogni e dei suoi ritmi psicobiologici;
- la relazione con le famiglie anche mediante incontri periodici o su richiesta delle stesse;
- il continuo aggiornamento professionale e culturale;
- la partecipazione al lavoro degli organismi di partecipazione.

Sono previsti incontri periodici del personale per l'impostazione e la verifica del lavoro educativo e per l'elaborazione di indicazioni metodologiche e operative.

Una quota dell'orario di lavoro è destinata ad attività di aggiornamento, programmazione e promozione della partecipazione delle famiglie.

Art. 17 COORDINATORE PEDAGOGICO

Il Coordinatore psico-pedagogico, dotato dei titoli di studio previsti dalla normativa, svolge la funzione di coordinamento del personale educativo e garantisce il raccordo tra i servizi per la prima infanzia all'interno del sistema educativo territoriale.

Tale figura professionale svolge i seguenti compiti:

- cura la programmazione educativa del nido e ne controlla l'attuazione;
- indirizza e sostiene il lavoro degli operatori;
- definisce il modello organizzativo, con riferimento ai turni di servizio e agli orari;
- promuove l'aggiornamento del personale;
- valuta la qualità del servizio;
- favorisce l'attività degli organismi di partecipazione e la collaborazione con le famiglie;
- promuove la continuità educativa;
- funge da raccordo tra nido e Comune e tra nido e i Servizi educativi, sociali e sanitari;
- partecipa alle attività, alle iniziative formative e di scambio promosse dal Coordinamento Pedagogico Provinciale (CPP).

Art. 18 PROGETTO PEDAGOGICO

Il nido d'infanzia viene organizzato sulla base di un progetto pedagogico predisposto dal coordinatore insieme al personale educativo di concerto con i competenti uffici comunali.

Tale progetto prevede:

- le finalità e la programmazione delle attività educative
- le modalità organizzative e di funzionamento del servizio (organizzazione degli spazi, dei piani di lavoro del personale, del materiale ludico e didattico utilizzato).



Il progetto pedagogico verificherà costantemente l'organizzazione del servizio mediante una riflessione continua sulle esperienze e le esigenze dei bambini. La programmazione delle attività educative avverrà in un rapporto di scambio e di verifica con gli organismi di partecipazione.

Art. 19 PERSONALE AUSILIARIO

Il personale ausiliario coopera con il personale educatore e partecipa all'attività complessiva del nido, in particolare cura la pulizia e l'ordine delle attrezzature e degli spazi interni ed esterni, provvede alla porzionatura e distribuzione dei pasti, presta la necessaria collaborazione al personale educatore nei momenti del pasto e del risveglio dei bambini.

TITOLO SESTO MODALITA' ED ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

Art. 20 ORGANISMI DI PARTECIPAZIONE

Il nido d'infanzia persegue i suoi fini istituzionali avvalendosi della partecipazione attiva degli operatori, dei genitori e delle Istituzioni.

La partecipazione si realizza mediante:

- assemblea dei genitori
- gruppo consultivo, da attivarsi solo nel caso in cui i genitori lo ritengano necessario.

Art. 21 ASSEMBLEA DEI GENITORI

L'assemblea dei genitori è costituita dai genitori di tutti i bambini frequentanti il nido d'infanzia, dal personale educativo ed ausiliario con la presenza del coordinatore pedagogico, del Sindaco o Assessore delegato e del Responsabile del Servizio Socio Culturale.

L'Assemblea è l'organismo fondamentale di partecipazione alla gestione del nido ed è la sede per:

- promuovere il confronto sulle proposte educative;
- svolgere compiti propositivi e promozionali;
- verificare la gestione e organizzazione del servizio;
- programmare attività integrative (feste, uscite didattiche, etc);
- proporre l'approfondimento di tematiche pedagogiche ed educative.

L'Assemblea si riunisce almeno una volta all'anno su iniziativa dei competenti uffici e può essere convocata su richiesta di almeno il 30% dei genitori degli utenti.

Art. 22 GRUPPO CONSULTIVO

Qualora si ravvisi la necessità di dotarsi di uno strumento agile finalizzato a promuovere una partecipazione ed un confronto più assidui, l'Assemblea può attivare il Gruppo consultivo.



Tale gruppo sarà composto da due genitori e un educatore per ogni sezione di nido, eletti dall'Assemblea stessa, dal responsabile del servizio comunale o suo delegato e dal coordinatore pedagogico.

Il Gruppo consultivo potrà:

- _ promuovere e attuare forme di collaborazione tra famiglie, Comune e gestore finalizzate alla realizzazione di programmi, attività, gruppi di lavoro tesi a sviluppare una cultura dell'infanzia;
- _ valutare e monitorare la qualità del servizio;
- _ promuovere iniziative tese al miglioramento del servizio nel suo complesso;
- _ perseguire ulteriori obiettivi assegnati dall'Assemblea.

Art. 23 RAPPORTI TRA EDUCATORI E FAMIGLIA

Il personale educativo opera in stretta collaborazione con i genitori di ciascun bambino affinché vi sia sintonia e coerenza nell'azione educativa e sia assicurata la necessaria integrazione tra l'ambiente del nido e l'ambiente familiare.

Nell'arco dell'anno educativo sono previsti colloqui informativi e di confronto fra gli educatori e la famiglia per valutare il percorso educativo e per uno scambio di conoscenze sullo sviluppo e sulle abitudini del bambino.

TITOLO SETTIMO NORME SANITARIE

Art. 24 SORVEGLIANZA IGIENICO SANITARIA

Gli interventi di prevenzione, assistenza e sorveglianza igienico-sanitaria sulla collettività del nido sono assicurati dai competenti servizi dell'Azienda USL, in particolare attraverso l'Unità Operativa Pediatria di comunità.

Norme di dettaglio relative alla gestione operativa di tali aspetti potranno essere definite dai competenti uffici comunali in raccordo con il gestore del nido e l'Azienda USL.

Art. 25 DOCUMENTAZIONE SANITARIA PER AMMISSIONE E RIAMMISSIONE AL SERVIZIO

A seguito di comunicazione di ammissione al servizio la famiglia è tenuta a presentare, al personale educativo, il libretto delle vaccinazioni del bambino che attesti la regolare esecuzione delle vaccinazioni obbligatorie e ad aggiornarlo annualmente in caso di ulteriori vaccinazioni.

Secondo le attuali disposizioni, il bambino può essere comunque ammesso alla frequenza del nido anche se non in regola con le vaccinazioni obbligatorie: in tal caso il personale del nido è tenuto alla segnalazione all'autorità sanitaria competente.

In caso di assenze di oltre 5 giorni consecutivi, dovute a motivi sanitari o non sanitari non preventivamente comunicati al personale, la famiglia dovrà presentare un certificato medico per la riammissione al nido.

Le assenze non legate a motivi sanitari e preventivamente comunicate al personale educativo non necessitano di certificato medico per la riammissione al servizio.



Art. 26 ALLONTANAMENTO DAL SERVIZIO

Il personale educativo può decidere di allontanare il bambino dal nido quando le condizioni psico fisiche:

- impediscano al bambino di partecipare adeguatamente all'attività;
- richiedano cure che il personale non è in grado di fornire;

Il personale educativo è obbligato ad allontanare il bambino avvisando tempestivamente i genitori o chi ne fa le veci chiedendone immediatamente il ritiro dal nido d'infanzia quando si presentino i seguenti sintomi:

- febbre oltre i 37,5°;
- diarrea;
- vomito;
- congiuntivite;
- stomatite;
- pediculosi;
- esantemi con febbre o cambiamenti del normale comportamento (torpore, pianto continuo, etc...);
- difficoltà respiratoria.

I periodi di contumacia per le malattie esantematiche e di altre specifiche patologie sono quelli indicati dalle circolari sanitarie in vigore.

Per malattie particolari (quali epatite, salmonellosi, scabbia, tigna, impetigine, scarlattina, pediculosi ed altre forme di particolare rilevanza comunitaria) saranno richiesti controlli da parte del competente servizio dell'Ausl.

Il bambino può riprendere normalmente la frequenza quando il problema per cui era stato allontanato è risolto. Qualora il personale educativo ravvisi l'opportunità di una valutazione medica in merito alla risoluzione effettiva della malattia, provvederà a richiederla agli operatori sanitari referenti.

Art. 27 SOMMINISTRAZIONE DI FARMACI

Di norma all'interno del nido d'infanzia non è permessa la somministrazione di farmaci.

In casi particolari (es. terapie continuative indispensabili, terapie previste per eventuali situazioni di emergenza etc) la somministrazione potrà essere concordata previa richiesta scritta e motivata del pediatra e/o del medico specialista, validata dai competenti servizi dell'Azienda USL e a seguito di verifica tra la famiglia e il soggetto gestore.

In caso di necessità potranno essere effettuati appositi incontri con il personale sanitario al fine di valutare i singoli casi e definire le opportune soluzioni organizzative.



TITOLO OTTAVO NORME FINALI

Art. 28 RIFERIMENTI DI LEGGE

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, si rinvia alla normativa regionale in materia di servizi per la prima infanzia.

Art. 29 ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore a partire dal giorno successivo a quello dell'esecutività della deliberazione consiliare di approvazione.

Riesaminato in data 08/05/2017 dal DG Stefano Borotti

Carta dei Servizi Nido d'Infanzia *'Oh che bel Castello'* A.E. 2017-2018 – Mov. 71.09 rev 00